



BANDO PER BORSE DI STUDIO PER TESI DI LAUREA ALL'ESTERO

IL PRESIDE DELLA FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA

VISTO il d. lgs. 29 marzo 2012, n. 68

VISTO il Regolamento per la mobilità studentesca e il riconoscimento delle attività formative all'estero emanato con D.R. Prot. 34218 del 13/05/2015

VISTO il Regolamento per l'attribuzione delle borse di studio per tesi di laurea all'estero emanato con D.R. n. 1613/2022 Prot. 44884 del 11/05/2022;

VISTA la delibera n. 57/2025 del 11 marzo 2025 con la quale il Senato Accademico ha approvato l'assegnazione alle Facoltà, per l'a.a. 2024/25, di n. 160 borse di studio per tesi di laurea all'estero;

VISTA la delibera n. 100/2025 del 25 marzo 2025 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'assegnazione alle Facoltà delle borse di studio per tesi di laurea all'estero;

VISTA la delibera della Giunta di Facoltà del 4 giugno 2025.

DISPONE

Art. 1

È indetto per l'a.a. 2024/2025 un concorso per l'attribuzione di n. 13 borse di studio per tesi di laurea all'estero, secondo la seguente ripartizione:

	Corso di studio	Classe	Numero di borse
1	Giurisprudenza	LMG-01	10
2	European studies Studi europei	LM-90	1
3	Risorse Umane	LM/SC-GIUR	1
4	Patrimonio Culturale	LM/SC-GIUR	1

L'attribuzione delle borse di studio alle classi di laurea magistrale è deliberata da un apposito Comitato costituito dai presidenti dei Corsi di studio o dei Consigli di corsi di studio e dai Coordinatori delle Lauree Magistrali.

Art. 2

Le borse di studio per tesi di laurea all'estero sono rivolte a studenti iscritti regolarmente almeno al primo anno di un corso di laurea magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di un corso di laurea magistrale a ciclo unico presso Sapienza Università di Roma. Le borse sono altresì destinate agli studenti iscritti non oltre il primo anno fuori corso ai predetti corsi di laurea.

I benefici economici oggetto delle borse sono attribuiti ai beneficiari per finanziare la realizzazione di un iter formativo all'estero in vista dell'approfondimento e dello sviluppo di argomenti utili all'elaborazione della propria tesi di laurea, trascorrendo un periodo presso istituzioni, enti, imprese estere comunitarie o presso istituzioni governative o internazionali di adeguato livello scientifico e culturale.



Art. 3

L'importo delle borse di studio è pari ad euro 2.821,00 al lordo delle ritenute previste dalla normativa vigente: euro 2.600,00 **compenso lordo studente** + IRAP a carico dell'amministrazione.

Art. 4

Ai fini della partecipazione al concorso, alla data di scadenza del bando, gli studenti devono possedere i seguenti requisiti:

1. essere iscritti al 1° e 2° anno di un corso di laurea magistrale, al penultimo o all'ultimo anno di un corso di laurea magistrale a ciclo unico e non oltre il primo anno fuori corso presso Sapienza Università di Roma;
2. essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e della tassa regionale;
3. essere assegnatari di un argomento per lo svolgimento della tesi di laurea da parte di un docente di Sapienza Università di Roma con funzioni di relatore;
4. avere buona conoscenza della lingua straniera della nazione dove si svolgerà il programma della tesi, secondo la valutazione del relatore;
5. essere in possesso di una dichiarazione, validata dalla competente segreteria didattica, nella quale il relatore attesta, sotto la propria responsabilità, quanto segue:
 - a. la motivazione dell'esigenza per lo studente di svolgere il lavoro preparatorio della tesi presso un'istituzione, ente o impresa di cui all'art. 2 del Regolamento;
 - b. la durata del periodo di permanenza all'estero previsto, con l'indicazione della data di inizio e fine, inoltre il programma di lavoro che lo studente deve svolgere in tale periodo;
 - c. l'istituzione, ente o impresa di destinazione dello studente, descrivendone la natura e le caratteristiche per poterne stabilire il livello scientifico e culturale;
 - d. il nome, la qualifica, e i riferimenti del "tutor" individuato per seguire il lavoro dello studente nella sede di cui al precedente punto c);
6. essere in possesso dei requisiti di merito e di reddito, come indicati nel successivo art.6.

Art. 5

La domanda di partecipazione al concorso, sottoscritta ai sensi del D. Lgs. 28 dicembre 2000, n. 445, indirizzata al Preside, deve pervenire inderogabilmente, a pena di esclusione, entro il 18 luglio 2025 con una delle seguenti modalità:

- 1) *mediante servizio di posta certificata all' indirizzo: presidenzagiuri@cert.uniroma1.it Non sono ammesse domande recapitate oltre il termine sopra indicato. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali. Il concorrente che sceglie l'adozione di tale mezzo di consegna si assume i rischi di recapiti tardivi;*
- 2) a mano mediante consegna del plico al centro spesa di Facoltà secondo il seguente orario di apertura al pubblico: lunedì e martedì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;

Il Richiedente deve allegare alla domanda, a pena di esclusione dal concorso, la dichiarazione di cui al precedente art. 4 comma 5, ivi compresa la dichiarazione del "tutor" straniero che dichiara la propria disponibilità a seguire il lavoro dello studente.



Entro 10 giorni dalla data di scadenza prevista per la presentazione della domanda, una Commissione composta di 3 o 5 membri, dei quali un rappresentante degli studenti in Assemblea di Facoltà, nominata dal Preside di Facoltà, su indicazione del Comitato di cui all'art. 1 del presente bando, valuta la congruità di ogni domanda presentata dai candidati. Ai fini della formulazione della graduatoria sono considerati validi gli esami superati /crediti conseguiti fino al momento di presentazione della domanda di partecipazione al concorso per l'attribuzione delle borse di studio per tesi di laurea all'estero. Un facsimile della domanda di partecipazione in formato word e/o pdf è disponibile all'indirizzo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/>

Art. 6

La Commissione verifica preliminarmente il possesso da parte dei candidati dei requisiti di cui all'art. 4. Nel caso in cui il numero dei candidati in possesso dei requisiti ecceda il numero dei posti, si procede alla formulazione di una graduatoria in ordine di merito e, a parità di merito, secondo l'ISEE per il diritto allo studio universitario (indicatore situazione economica equivalente). In caso di parità del valore ISEE è data precedenza al candidato più giovane per età. Al fine della valutazione del merito la Commissione tiene conto delle caratteristiche qualitative del programma di lavoro presentato dallo studente, della media dei voti di tutti gli esami sostenuti e del rapporto tra gli esami sostenuti/crediti ottenuti e quelli da sostenere/conseguire rispetto al curriculum di ciascuno studente. La Commissione può assegnare priorità ai candidati che non hanno già fruito di esperienze formative all'estero. In caso di mancata assegnazione della borsa (n. 1) attribuita dal presente bando agli studenti iscritti regolarmente al Corso di Laurea Magistrale in European Studies (LM/90) ovvero della borsa (n. 1) attribuita dal presente bando agli studenti iscritti regolarmente al Corso di Laurea Magistrale in Risorse Umane, Scienze del lavoro e Innovazione (LM SC-GIUR) ovvero della borsa (n. 1) attribuita dal presente bando agli studenti iscritti regolarmente al Corso di Laurea Magistrale in Diritto amministrazione e gestione del Patrimonio culturale (LM SC-GIUR) ovvero delle borse (n. 11) attribuite dal presente bando agli studenti iscritti regolarmente al penultimo o all'ultimo anno al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico, le stesse si aggiungeranno alle borse rispettivamente attribuite e assegnate agli studenti che hanno presentato domanda ed iscritti regolarmente al penultimo o all'ultimo anno Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza a ciclo unico ovvero agli studenti che hanno presentato domanda ed iscritti regolarmente al Corso di Laurea Magistrale in European Studies (LM/90) ovvero agli studenti che hanno presentato domanda ed iscritti regolarmente al Corso di Laurea Magistrale in Risorse Umane, Scienze del lavoro e Innovazione (LM SC-GIUR) ovvero agli studenti iscritti regolarmente al Corso di Laurea Magistrale in Diritto amministrazione e gestione del Patrimonio culturale (LM SC-GIUR), secondo l'ordine della graduatoria formulata per ciascun Corso di Laurea.

La Commissione, conclusi i lavori, rende pubblica la graduatoria mediante affissione all'albo della Facoltà, nonché sul sito web della stessa.

Art. 7

Il vincitore accetta la borsa entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria da parte dell'Ufficio di Presidenza.

Il pagamento della 1^a rata, pari al 75% della borsa, è effettuato dall'Ufficio Stipendi che riceve la documentazione dall'ufficio di Presidenza di Facoltà, previa acquisizione della



dichiarazione dello studente attestante la data di partenza. Tale dichiarazione deve essere trasmessa dal relatore o dal Presidente di corso di studio all'Ufficio di Presidenza di Facoltà entro 15 giorni dalla ricezione.

Il pagamento avviene entro un periodo massimo di 15 giorni dalla data di acquisizione della predetta dichiarazione.

L'Ufficio di Presidenza della Facoltà trasmette la documentazione all'Ufficio stipendi per il pagamento del residuo 25% della borsa entro 15 giorni dalla consegna da parte dello studente della seguente documentazione: dichiarazione del relatore o del Presidente del Corso di Studio, riguardante il completamento del periodo di studio all'estero pari o superiore a due mesi, corredata da una copia della domanda di tesi, l'attestazione del tutor relativa all'effettiva presenza dello studente presso la struttura estera ospitante e l'attività ivi svolta. In mancanza di tali documenti, l'Ufficio di Presidenza della Facoltà non può procedere alla trasmissione all'ufficio stipendi che non può provvedere alla liquidazione del restante 25% e lo studente è tenuto alla restituzione dell'importo precedentemente incassato.

Il periodo di formazione svolto all'estero consente **l'acquisizione di crediti formativi universitari** che saranno riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studio o di Area Didattica con specifica delibera e notificati alla segreteria amministrativa di Facoltà per l'inserimento in carriera.

Lo studente deve laurearsi entro sei mesi dalla data di rientro dal periodo di formazione trascorso all'estero, da considerare in base all'attestazione di cui all'art. 4 c. 5 lett. b). In caso contrario lo studente è tenuto alla restituzione della borsa percepita.

In caso di rinuncia da parte dello studente vincitore, la borsa è attribuita al primo candidato successivo collocato in posizione utile in graduatoria.

Art. 8

Le borse di studio di cui al presente bando possono essere attribuite una sola volta per ciclo di studi e sono compatibili con:

- 1) borse di studio erogate dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio;
- 2) borse di studio e premi di laurea erogati da Sapienza Università di Roma;
- 3) benefici economici emessi nell'ambito di programmi europei di didattica;
- 4) benefici economici erogati agli stessi fini, con o senza concorso, da enti pubblici o privati;

Sono incompatibili con borse di studio di Sapienza Università di Roma per lo stesso titolo (tesi all'estero).

Le borse di studio di cui al presente bando sono soggette ai fini fiscali all'IRPEF (*sono assimilate a "reddito da lavoro dipendente" ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c) del TUIR -Testo unico delle imposte sui redditi pertanto concorrono alla formazione del reddito e sono sottoposti a tassazione*).

Le borse di studio non sono soggette a trattamento INPS.

Art. 9

La Facoltà controlla la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella domanda di partecipazione, ai sensi delle vigenti norme di legge. Le dichiarazioni falsamente rese ai fini dell'attribuzione della borsa di studio per tesi all'estero individuate a seguito



dei controlli effettuati, comportano la revoca della borsa e il recupero dell'importo della stessa eventualmente già erogato, fatta salva l'applicazione di provvedimenti disciplinari e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Art. 10

I dati personali forniti sono trattati nel rispetto della normativa vigente come da allegato.

Art. 11

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto del 1990, n. 241 il Responsabile del procedimento amministrativo è Il Responsabile Amministrativo Delegato Dott.ssa. Margherita Marocchini.

Art. 12

La presentazione della domanda di partecipazione e della documentazione allegata comporta l'accettazione da parte dei candidati di tutte le norme enunciate nel presente bando di concorso.

Roma lì

Il Preside
F.to Prof. Oliviero DILIBERTO*

*Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2, D.Lgs. n. 39/1993



INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 DEL 27.04.2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI" E DEL D.LGS. N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI", COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101 DEL 10.08.2018, RECANTE DISPOSIZIONI PER L'ADEGUAMENTO DELL'ORDINAMENTO NAZIONALE AL REGOLAMENTO EUROPEO

Titolare del trattamento dei dati

È titolare del trattamento dei dati l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nella persona del legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro, n. 5, cap. 00185 - Roma

Dati di contatto: rettricesapienza@uniroma1.it;

PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it

Dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati

responsabileprotezionedati@uniroma1.it; PEC: rpd@cert.uniroma1.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati personali richiesti all'Interessato sono effettuati ai sensi dell'articolo 6 lettera e) del regolamento UE 2016/679, per le seguenti finalità:

- fruizione di contributi, agevolazioni e servizi relativi al diritto allo studio universitario nel rispetto del quadro normativo vigente.

I dati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali previste, nell'ambito del disposto di leggi, regolamenti o norme contrattuali.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto di conferimento di dati può comportare il mancato soddisfacimento di un interesse legittimo dell'interessato al trattamento o la mancata esecuzione di un compito di interesse pubblico. Comporta l'impossibilità per il Titolare, per il Responsabile e per gli incaricati di effettuare le operazioni di trattamento dati e, quindi, l'impossibilità di erogare i relativi servizi e/o corrispettivi e/o agevolazioni richieste. In particolare, il mancato conferimento dei dati preclude l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto con Sapienza Università di Roma.

I dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, previsti dalla legge, anche con l'ausilio di strumenti informatici e telematici atti a memorizzare e gestire i dati stessi, e, comunque, in modo tale da garantirne la sicurezza e tutelare la massima riservatezza dell'interessato.

Natura dei dati personali strettamente necessari per perseguire le finalità descritte

Personali comuni: nome, cognome, luogo e data di nascita, matricola, carriera universitaria, dati ISEE per il diritto allo studio universitario.

Eventuali destinatari o categorie di destinatari dei dati

I Dati potranno essere comunicati a terzi, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente, in particolare agli Uffici interni all'Ateneo

Periodo di conservazione

Le domande di partecipazione al concorso saranno conservate 5 anni con decorrenza del termine dalla data dell'ultimo atto presente nel fascicolo. Il bando di concorso e gli atti relativi alla procedura di espletamento del concorso avranno conservazione illimitata.



Diritti dell'interessato

Si informa che l'interessato potrà chiedere al Titolare del trattamento dei dati, ricorrendone le condizioni, l'**accesso** ai dati personali ai sensi dell'art. 15 del Regolamento, la **rettifica** degli stessi ai sensi dell'art. 16 del Regolamento, la **cancellazione** degli stessi ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la **limitazione** del trattamento ai sensi dell'art. 18 del Regolamento, ovvero potrà **opporsi** al loro trattamento ai sensi dell'art. 21 del Regolamento, oltre a poter esercitare il diritto alla **portabilità** dei dati ai sensi dell'art. 20 del Regolamento.

Modalità di esercizio dei diritti e reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali

Fermo restando quanto sopra specificato, l'interessato può far valere i suoi diritti ai sensi degli articoli 15-22 del GDPR utilizzando i dati di contatto indicati a pag. 1 della presente informativa. Per ulteriori informazioni, può consultare il Vademecum per l'esercizio dei diritti pubblicato sulla pagina web <https://www.uniroma1.it/it/pagina/settore-privacy> nell'apposita sezione "Esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali".

In caso di violazione delle disposizioni del Regolamento, l'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento. In Italia tale funzione è esercitata dal Garante per la Protezione dei dati personali (<https://www.garanteprivacy.it>).

Obbligo di conferimento dei dati

L'Interessato è obbligato a conferire i dati personali richiesti, in caso di rifiuto l'Università (nello specifico la Facoltà deputata allo svolgimento del concorso per borse di studio di tesi estero non potrà accettare la partecipazione al concorso. La revoca del consenso può essere esercitata solo per i trattamenti opzionali.

La partecipazione al concorso con le modalità di cui al presente bando implica la presa di conoscenza della suddetta informativa.